

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Il Prezzo del Paese, Capitan

ABBONAMENTO

Costo di abbonamento... L. 15.00

LE INSERZIONI

Di ricevere annunci... L. 10 per riga

IL PAESE

(XIX ANNO DI VITA)

Giornale quotidiano della Democrazia Friulana apre i suoi abbonamenti per il 1914

ABBONAMENTI PER TUTTO IL 1914

Per Udine e Regno (anno) L. 15.00 (semestre) 7.50

Premio gratuito a tutti gli abbonati

IL PAESE, da oggi a 31 dicembre 1914 con RICORDI MILITARI DEL FRIULI...

PREMI SEMI - GRATUITI AGLI ABBONATI

IL PAESE, da oggi a 31 dicembre 1914 con Varietas (Cosa e Famiglia) la reputata e diffusa rivista mensile illustrata...

La consegna dei premi sarà effettuata gratis agli abbonati di città...

Giosuè Carducci nelle sue lettere alla famiglia e a Severino Ferrari

Non si possono toccare le cose intime dei grandi senza sentirsi presi da una indubitabile commozione.

la pubblicazione integrale delle lettere, benché non senza pregio per la lettura e la proprietà della forma, riesce superflua.

Ve ne sono fra le tante alcune che hanno l'aspetto di piccoli gioielli rari, e sono come lo specchio delle più pure gioie famigliari.

«Ho cara Bice, che caro che tu ti diverta; ma badiamo di non chiacchierare troppo. Nelle tue lettere non vi sono molti spropositi, ma pur ve ne sono. Tu scrivi « Nicolino » con una c sola; è l'affare del « galetto » e della gallina. Addio. Saluta le tue zie e i tuoi zii.

Nelle lettere del Carducci traspaiono i momenti giocondi e quelli burrascosi, i giudizi franchi e severi, le lotte del pensiero, come le manifestazioni del carattere.

Questa, ad esempio, scritta da Massa il 17 giugno del '77, nella quale il Carducci narra fra l'altro, di una gita a Pietrasanta la terra dei suoi antenati è un documento di sincerità.

Dato anzi che nella scelta sono stati più che non pare, severo. Assai più sono le lettere lasciate in disparte che non pubblicate: perché il Carducci era diligentissimo nello scrivere, specialmente alla moglie, ogni volta che fosse lontano, e voleva che puntualmente gli rispondesse, e si stizziva se la notizia di casa non gli giungevano regolarmente. Saper questo non è senza qualche indolenzimento; ma, quando si sappia,

trionfo di cinquantamila scudi e lo scuotevano che era un po' attono, ecc. «Io no e credo che era una gran bella canaglia, che non amava i figliuoli e che sciupò il suo per mattie e albagie e nel gioco e nei disordini senza mai far bene a nessuno.

La lettera 38 a invece rivela le tracce di una flora burrasca coniugale, dopo la quale il Carducci riconosce i suoi torti, e ripara agli scatti del proprio temperamento.

E' di essa alla moglie « la signora Elvira » come il Carducci sempre la chiamava quando di lei parlasse e scriveva ad estranei, ed è in data del 28 luglio del '94:

«Caro Elvira, Ti chiedo perdono; ieri sera fui una bestia: tu meriti di avere un uomo migliore di me: tutto il giorno tu fattuosci per me, ti desti cura di tutto; e io per compenso la sera ti trattai come ti trattai. Ma, credi, a certi momenti non son più responsabile di quel che faccio e di quel che dico: quando m'entra (io non so come: dev'essere una malattia) quando m'entra quella tetraggine addosso, non ci veggo più, veggio tutto buio, tutto mi dà noia, spazzerò e romperò tutto. Bisogna, in certi momenti, evitare di farmi la più piccola cosa. Sono cattivo, lo so; ma sono anche ammalato, nervoso, furioso; è male del sangue e del nervi. Già, non posso star più in codesta casa: è troppo tetra. E non bisogna che i lavori dopo desinato. Non credere a nulla di quello che ti disse ieri sera: in quei momenti son cattivo: e dico tutte quelle peggiori cose che posso per desiderio di far male almeno con le parole. Addio, cara Elvira: credi che il voglio bene più che tu non pensi: non dar retta a certe apparenze: le altre son tutte cose fugghive, per fantasia, per chissà; a te voglio bene seriamente; e, se tu fossi un po' meno severa, lo confermeresti tu stessa. Ma tu in fondo mi vuoi bene, ma poi mi tratti male. Addio, bacia la mia Titti, e rispondimi. Rispondimi, bada.

«Noi, scrive il Dallolio, non conosciamo la risposta; ma dal tenore della lettera successiva, dobbiamo arguire che la nobiltà dell'atto avesse degna ricompensa. Commoventi sono le ultime lettere scritte nel periodo in cui la salute di Severino Ferrari declinava gravemente o rapidamente, e nelle quali sono e apprese — dice il Dallolio — con delicatezza affettuosa, tutte le sue ansie e le sue speranze. Il Dallolio scrive a questo proposito: «Orollava tutto l'edificio che con tanto amore egli aveva inalzato: e qual giorno non fu quel Natale del 1905, nel quale bisognò annunciargli la morte del suo Severino? Egli non fece motto: pianse, e seguì a piangere, e quel pianto silenzioso, che diceva tante cose, stringeva il cuore. Già un anno innanzi, quando si era dovuto pensare a sostituirlo nella cattedra, alla quale la salute l'aveva costretto a rinunciare, Vittorio Pontoni, rettore benemerito dell'università, mi aveva pregato di fare un tentativo presso il Carducci affinché egli medesimo designasse il proprio successore; o almeno lasciasse intendere chi meglio potesse tornargli gradito. Culto il momento proprio, feci il tentativo; ma, alle prime parole, egli mi interruppe dicendo: «Io che l'avevo, io ce l'avevo...», e gli occhi gli riempirono di lagrime.

«E non possiamo a meno di non trascriver qui la fine della prefazione in cui con mirabili parole il Dallolio, rievoca uniti nel riposo eterno Severino Ferrari e Giosuè Carducci: «Ne l'arma s'innesta Certosa» Giosuè Carducci riposa oggi entro la cella che Biondo, memore e grato, diede a lui ed a suoi. Lì presso, quasi sulla soglia, sta sul modesto tumulo l'effigie di Severino, e pare vigilare reverente il sogno di lui. Forse, nel misterioso silenzio del luogo sacro, il maestro e il discepolo si è ambasciato, come in vita, parole d'affetto e alti pensieri...»

«Qui termina la prefazione del libro che il D. ha ordinato con cura e che ricevette uno specchio fedele dell'anima e dello spirito del poeta della Terza Italia.

Tuo sempre Giosuè Carducci

Cacce ed uccelli di stagione

IL CIGNO (Cygnus) Il cigno veramente, quando arriva, capita di solito in novembre; ma si può considerare come una caccia di stagione (una caccia — ben inteso — scezionata) perchè, come dice il Savi «questo bellissimo uccello, quando il freddo lo scaccia dal settentrione, viene spesso ad ornare i nostri paduli, e se non è inquisito, vi passa tutto l'inverno».

Così ai tempi del Savi un branco di sei o sette si stabilì nella reale baia di San Rossore, e vi rimase fino alla primavera. «Essi sovente variavano luogo; ora si vedevano navigare in mezzo alle lame, o paduli ponti, e liberati d'erba, ora negli stagni erbosi posti nel mezzo dei boschi, ora andavano a riposarsi sul mare».

Anche nei calendari ornitologici del compianto Pavesi, catture di cigni figurano spesso nell'agor pavese ed in somma se le sue apparizioni si devono considerare come scarse in Italia, non è però men vero che ogni anno in una od altra regione se ne prenda qualche individuo. E' lecito dunque sperare... Quando da noi s'incontra un branco di cigni selvatici — e dalle nostre parti essi non sono mai così numerosi come del nord — la prima cura deve essere di tentare di avvicinarli e di separarne qualche individuo.

Questi branchetti da otto a dieci individui non sono sempre facili a raggiungere prima, perchè gli animali che li compongono sono diffidentissimi, adognosissimi ed intelligentissimi; poi perchè non scendono nelle praterie ampie che quando la posizione completamente scoperta dei dinanzi può permettere loro di ispezionare uno spazio vasto quanto il tempo che abbraccia la loro vista, la quale è straordinariamente acuta. A meno che il cacciatore non li aspetti in un capanno o nell'agguato, non c'è il caso di tirar loro che per una grande fortuna o di sorpresa; perchè un'imboscata ai cigni è su per giù impossibile a stabilire con qualche certezza, per la ragione che questo uccello oggi si posa qui, domani là, domani l'altro altrove. E' certo per lui furono inventate la vacca artificiale, l'albero ambulante e il riparo bianco che si spinge innanzi quando c'è neve, e dieci altri provvedimenti più o meno ingegnosi.

Forse il lembo dei boschi è il luogo dove si ha più probabilità di trovare

questo uccello sulla terra: emblema della loro purezza e della loro beatitudine. Però i cigni vi sono dappertutto — e sino a non molto tempo fa abbastanza numerosi — in piena sicurezza tanto più che chiunque osasse perseguitarli, raggiungerli o ferirli, pagherebbe la temerità con la vita prima che l'anno fosse trascorso.

Bisogna, perchè il cigno selvatico vegga in Italia, che l'inverno abbia dei rigori eccezionali; così nel 1822, nel 1830, nel 1879 grandi branchi cacciarono nelle nostre praterie e praterie sommerse.

Il Cigno non abbandona, per così dire, l'acqua: gli piace che sia poco profonda, perchè il suo lungo collo possa, attraversandola, raggiungere le erbe del fondo; così sembra preferire le incanature dei fiumi ed i laghi salati dell'interno. Il suo nutrimento, oltre all'erba che pasce, consiste in piante acquatiche, radici e semi; non è affatto piscivoro.

Il volo di questo uccello eguale per le tre specie. Adattano sempre la forma di V. Durante il volo si sentono continuamente ripetere un hup profondo, ed il loro volo è sopra tutto rapido quando hanno il vento di fronte.

Il Cigno è monogamo, e non si tuffa mai, nemmeno fermo.

Sussidi per lavori pubblici Roma, 23 — Il ministro dei Lavori Pubblici ha firmato i decreti con cui si concede un sussidio al Comune di Chiavento (Udine), per lavori di ripulimento alle strade danneggiate dalle alluvioni ed un altro al comune di Gerposio sul torrente Chiavenna.

Sottoscrizione per erigere un ricordo in onore del Battaglione Tolmezzo. Somma precedente lire 3689.00 XXXIV Elenco

Biasutti cav. dott. Giuseppe lire 5 — Diversi amici di Tarcento 4.80 — Raccolte dal sig. Antonio Battocletti in Cividale.

Autonio Battocletti lire 5 — Odorico di Leonardo in Orsico, Carrara 5 — Piccoli Nicolo 2 — Cucavaz dott. Antonio 5 — De Paganis Giosuè 1 — Gabbini Vittorio 1.

Raccolte dal sig. cav. dott. Enrico de Brandis in S. Giovanni Alziano. de Brandis cav. dott. Enrico lire 10 — Molinari cav. Desiderio 5 — de Puppi cav. uff. Luigi 5 — Gaspari Pietro 1 — Tonero Luigi 1 — Rossi Ott. Luigi 1 — Treu Giovanni 1 — Luciano Gasparotto 1 — Pre Gerardo Meschia 1.

Raccolte dal sig. cav. dott. Sebastiano di Montegnacco in Tarcento. Cum Giovanni 1 — Camoni Eugenio 1 — Cecconi Fabio 1 — Moretti Antonio Mio 1 — G. Pividori 5 — di Montegnacco cav. dott. Sebastiano 2 — Facchini 1 — A. V. 0.50 — G. Batta Tolmezzo 1 — Steccan Giovanni 0.50 — Beiramus Luigi, Montegnacco 1 — Dott. G. Batta Buitoni 1 — Angelo Vill 1 — S. Bernardis 1 — A. B. O. 2 — Vergeno Ruggero 1 — Tolfo Roberto 1 — Cangueni Corrado 1 — Innaminato 1 — Mosca Guido 1 — G. Buschini 1 — Gregorio Joe 2 — Accummedo Clacchi 1 — Serafini cav. G. Batta 2 — Log. Zanocetti 2 — Aghina rag. Angelo 2.

Totale lire 3788.80 (continua)

Interrimenti della Veneta e l'acqua frattamento Roma, 23. — La Commissione per l'equo trattamento ha ricevuto i rappresentanti del personale delle ferrovie venete, assuiti da Pagnuca del sindacato. Essi hanno illustrato le loro richieste di aumento per circa 50 o 60 mila lire.

La Commissione ha poi ricevuto i rappresentanti della Società Veneta esercente le linee ferroviarie Conegliano-Vittorio, Udine-Cividale, Udine-Portogruaro-San Giorgio di Nogaro-Cividale, Verona-Capriolo-Alto Garda, Torre Bertone-Schio-Arasio, Trieste-Rosbetta-Astago, Garzua-Villa Santina ed altre del Veneto e fuori.

Il primo gruppo composto dall'ing. Pez di esercizio e dall'avv. Leone, capo riparto dell'ufficio legale, sostiene le ragioni del personale di direzione illustrando il memoriale presentato. Il secondo gruppo composto dai rappresentanti del personale esecutivo e di macchina assistito da Pagnuca del Sindacato, presentò pure domanda di maggiorie per circa 224 mila lire annue.

Dignano Nomina del segretario Ieri il nostro consiglio radunato in seduta straordinaria nominò ad unanimità segretario del comune il signor Nicola Brunetti.

Il Consiglio approvò inoltre il bilancio preventivo 1914 e le spese di illuminazione elettrica.

da Barcis L'ammnistrazione ricostruita In seguito a dissenzi con conseguenti dimissioni di consiglieri comunali fu così ultimamente il commissario prefettizio sig. Marco Tommasini.

Presenti 12 consiglieri ieri si procedette alla nomina delle cariche. A sindaco risultò eletto il sig. Luigi Box fu Pietro, ad assessori Antonio Fantin Peresson e Luigi Mattia Oak, a supplenti Box Giuseppe e Gasparini Angelo Sante.

da Odroipo Un gravissimo incendio Ieri nel pomeriggio si sviluppava il fuoco nella stalla dei fratelli Zanin. Le fiamme in breve si propagarono all'abitazione sovrastante mettendo in grave rischio un vecchio dogente a letto.

Il fuoco distrusse una forte quantità di cereali e di foraggi arrecando un danno di trentamila lire.

da Nimis Un incendio Per causa ignota, ieri in una stalla di proprietà di tal Gervasio Grassi scoppiò un incendio che in breve distrusse tutto il fabbricato.

Il danno è di 6000 lire.

da San Daniele Un delitto? La sera del 13 corrente veniva a morire al nostro ospedale certo Faion Giacomo di ignoti. Ora l'autorità giudiziaria dietro denuncia ha ordinata l'esumazione del cadavere e la perizia necroscopica, temendo che la morte del poveretto non sia stata puramente casuale.

Si dice infatti che la sera del 13 trovandosi in un'osteria di Maiano alquanto attono, sia stato gettato a terra con una spinta, che gli produsse lesioni mortali.

La perizia necroscopica constatò che il poveretto aveva riportato tre ampie fratture alla base del cranio.

da Segnacco Un altro grave incendio Ieri ancora fumavano le macerie dell'incendio di cui narraste quando la campana a storno chiamava a raccolta la popolazione per un nuovo sisma.

Il fuoco sviluppatosi nella casa di certi Dordolo Alessandro e Colautti Giacomo assunse in breve gravissime proporzioni. Il pronto accorrere dei terrazzani e l'opera loro coraggiosa e solerte valse a circoscrivere il fuoco ed a mettere in salvo le masserizie e gli animali.

La banemerita indaga sulla causa di questi incendi che si ripetono con straordinaria frequenza, temendovi che essi siano stati voluti da qualche male intenzionato.

da Cividale Il Comitato dell'Esposizione Ieri sera alle ore 20.30 si è radunato il Comitato Esecutivo della Esposizione Agricola Industriale Intercomunale per sentire la lettura della relazione e del rendiconto economico.

Alla riunione intervennero i signori: Battocletti Antonio — Nussi dott. cav. uff. Vittorio — Canova Giuseppe — Cucavaz dott. Antonio — Moro ing. Vittorio — Piccoli cav. Nicolo — Zanoni Antonio — Cosio Giovanni — Moro cav. Felice — Rieppi Antonio Rizzi Francesco e Zarduti Eugenio segretario.

Della relazione venne autorizzata la stampa per la distribuzione.

In quanto al rendiconto che rappresenta un movimento di 25 mila lire con alcune somme da esigere e da pagare, e con un avanzo di circa lire 100.

Prima di lasciare Paola il signor Nussi cav. dott. uff. Vittorio esprime vive parole di elogio per l'opera prestata dal presidente signor Battocletti e dal segretario signor Zornati Eugenio.

Il verbale della seduta, farà parte della relazione che come dicemmo, verrà data alle stampe.

da Enemonzo Un tentato furto L'altro ieri Giuseppe Orlando fu Giuseppe da Enemonzo di Sotto entrando verso le 5 del mattino nella stalla dei bovini si sorprese certi Misana Giuseppe e Onaldo, i quali vi erano entrati durante la notte forzando la porta allo scopo di commettere dei furti.

Gli intrusi infatti avevano scassinata una porta ed una finestra della cantina e del negozio Diana attigua alla stalla. I due fratelli furono denunciati.

da San Giorgio di Nog.

In dogana
Per il 5 gennaio raggiungerà questa residenza il sig. Grassio Giovanni...

Dolorosa strascice

Sembrava forse finita la lunga sequela dei guai, dopo il clamoroso processo per i disordini elettorali di Carli...

Non si sa che in detto processo erano coinvolti anche assessori e consiglieri.

Siccome Zanatta Marcellino scrivano del Municipio era stato Segretario del seggio elettorale e quindi citato nel processo come testimone...

La sicurezza dei passeggeri in mare

Il numero delle imbarcazioni - Il personale - Le nuove misure - I marinai

La Commissione internazionale per prescrivere i mezzi di salvataggio per le navi che trasportano passeggeri...

A tutta prima questa larghezza di mezzi di salvataggio sembra una garanzia assicurante. Le maggiori compagnie di navigazione...

Le imbarcazioni a bordo di una nave, per aver possibilità di poterle calare in mare al momento del bisogno...

ma legando da parte del pubblico (assolutamente inesistenti) e senza poter addurre un solo fatto specifico...

Al Segretario che richiamava al rispetto delle disposizioni vigenti fu risposto « La legge in questo caso la facciamo noi ».

La votazione dette 5 voti favorevoli su 8 presenti, e su 15 consiglieri, alla proposta di licenziamento.

La burrascosa seduta fu tolta senza terminare l'ordine del giorno tra parole inammitibili, fra scatti d'ira feroce...

Edicola maggioranza!

Non vi è dubbio, che la Prefettura annullerà quella deliberazione che costituisce un cumulo di illegalità...

di equipaggi, nei quali la maggior parte dei componenti non sarà fornita di esperti marini, ma di fochisti, carbonai, camerieri, cuochi e sguatterie...

Ma sarebbe poi possibile di salvare tutti i passeggeri di bordo colle imbarcazioni, solo perchè la nave ne possiede un numero tale da assicurare ad ognuno un posto?

Nella maggior parte dei casi non è possibile calare in mare che le imbarcazioni di un solo lato. Non è facile, sovente è materialmente impossibile...

Le descrizioni degli ultimi disastri marittimi con quali note tristi inco-

minabao? Imbarcazioni precipitate in mare o fracassate lungo i fianchi della nave prima di toccar acqua!

Il totale di diecimila passeggeri non è esagerato per un transatlantico moderno, emigranti compresi...

La difficoltà non consiste nell'aver a bordo tutte le imbarcazioni necessarie; consiste nel poterle far tutte impiegate...

Supponiamo che l'ordine regni perfetto, con piena calma e disciplina a bordo. Coaverà affidar la manovra del mettersi in mare le lance agli specialisti, ai marinai ancora la cura di issarvi i passeggeri...

Ma se per le condizioni del mare o della nave non si possono calare le imbarcazioni che da un solo fianco?

La misura adunque di assicurare ad ogni passeggero o membro dell'equipaggio, un posto in una imbarcazione è zattera in caso di disastro, è di quelle che sono fatte per fare impressione sulla ingenuità del pubblico...

Il miglior modo di assicurarsi contro i sinistri di mare è ancora il prevenirli. Una buona guardia, nella più parte dei casi, è la migliore delle garanzie...

Quanto alla sorveglianza dei governi invece di essere essenzialmente formale dovrebbe divenire un poco più effettiva...

vrato e mettere in mare con sicurezza. Quelli dei transatlantici ostentano numerose bandiere imbarcazioni di salvataggio!

E ancora l'esame dei giornali di bordo ad ogni viaggio, dovrebbe dimostrare che durante le traversate si sono seguite dal comando, e seguite con scrupolo, tutte le norme per i casi di nebbia, ecc.

La telegrafia senza fili è senza dubbio un preziosissimo ausiliario della navigazione, e in molti casi da sola è forse la migliore delle garanzie di salvataggio...

Non sappiamo che uscirà dalla conferenza di Londra in proposito, auguriamo che ne escano misure pratiche veramente e non illusorie, e che la sicurezza dei passeggeri in mare venga migliorata contemporaneamente al miglioramento morale e materiale di coloro che sono sempre l'anima della nave...

Storico Melli

Auguri di Capo d'anno

Come si usa nelle principali città, pubblicheremo nel numero del 1.0 Gennaio prossimo una pagina di AVVISI AUGURI, nel formato di carta da visita...

La Ditta

augura BUON CAPO D'ANNO alla sua spettabile Clientela

Tale pubblicazione verrà fatta sul Paese e giornali di fuori, Gazzetta di Venezia, Adriatico, Difesa, Tonin Buonagrazia, Corriere della Sera, ecc. ecc. a richiesta.

Il Metastasio Menarini

...tanto per uso intero che per uso ipodermico è prescritto dalla maggioranza dei medici italiani e stranieri, come un ricostituente sicuro e di pronto effetto nelle acetie degli esauriti nervosi ed in tutte le forme di debolezza dell'organismo.

« Volate accordarmi una grazia? « Ve ne sarò profondamente ed eternamente riconoscente. « Non mi proibite di stabilirmi sia a Montebazon, sia vicino a questo villaggio. « Una tomba mi vi attira, e il mio cuore avrà spesso bisogno di larvi un pio pellegrinaggio. « Sarò la mia suprema consolazione e ci vivrò tanto pacificamente, tanto ritirata che nessuno saprà mai che la volontaria futura reclusa che vi implora, fu la più amica di colui che piangiamo. « Il vostro silenzio sarà da me considerato come un consenso ricevuto. « Degnavi gradire, signor duca, l'espressione della più profonda gratitudine dalla vostra riconoscente ed umile serva. « GIOVANNA PERONI, ». « Presso la signora Rita Dumoulin, via della Ferme des Mathurines, 84, a Parigi. »

Cronaca Cittadina

Domani essendo chiusa la stampa non si pubblica il giornale.

Il 1° Concerto della "G. Verdi"

Lo splendido programma. Diamo qui il programma dell'annunciato concerto del 30 corrente al Teatro Sociale, che verrà svolto dal pianista Dr. Bruno Veneziani...

- 1. Friedrichmann Bach - Concerto per organo in re minore (pianoforte). 2. Tartini - Il trillo del Diavolo (violino e pianoforte). 3. Beethoven - Sonata op. 57 - (appassionata) pianoforte. 4. a) Pergolesi - Aria; b) Sarasate - Zapateado; c) Drlia - Vision; d) Bassini - La ridda dei folletti (violino e pianoforte). 5. a) Chopin - Scherzo op. 39; b) Spambati - Notturno op. 31; c) Verdi-Liszt - Rigoletto-Paraphrase (pianoforte).

Migliore che ti lascia

E' partito ieri alla volta di Verona, sua nuova sede, il maggiore Camurati nob. avv. Enrico che da molti anni si trovava nella nostra città circondato da tante amicizie.

Foot-Ball

Gara interna tra soci. La Società A. C. U. rende noto che nei giorni 24, 28, 12, 4, 11, 18, si disputeranno delle gare fra squadre interne per la conquista di 11 medaglie messe in palio dal sig. A. Miani...

Il Modena punto

Gli arbitri della Federazione nazionale del calcio hanno comminato un severo richiamo e multa di lire 10 a ciascuno dei giocatori signori Minchio e Roberts del Modena F. C. per conteggo poco corretto tenuto nel campo durante il match contro Associazione Calcio Udine il 14 corrente.

Conferenza

Il giorno 2 del prossimo gennaio la Signora Noemi D'Agostini, Carelli, nostra concittadina residente da molti anni all'estero, terrà una conferenza a beneficio della DANTE ALIGHIERI e parlerà sul tema: PAESE D'AVVE NIRE E LUCI DI VITA ITALIANA.

Beneficenza

Il Collegio dei Ragionieri della Provincia di Udine, per onorare la memoria del compianto rag. Quinto Visentin ha versato al Riceratorio «Carlo Pacci» la somma di Lire venti.

Un mese dopo, colui che s'era chiamato la Peroni si stabiliva a Montebazon, con suo figlio, la sua nutrice e un giardiniere.

FINE

Venerdì comincerà una nuova novella parigina di Leopoldo Stapleux

GIIOVE

Le inserzioni

per la «Gazzetta di Venezia» e giornali di fuori si ricevono all'ufficio conossionario Haasensteln e Vogler Via Danteo Manin N. 8.

La grandiosa macellazione bovina per le feste Natalizie

Anche quest'anno, come di consuetudine, ebbe luogo al nostro Macello Comunale la grande macellazione bovina per le feste Natalizie.

Volendo essere assolutamente imparziali, diremo che gli animali abbattuti furono, senza eccezione, superiore ad ogni aspettativa tanto per quantità, e cioè torna di grande onore per gli esercenti macellai, i quali non badando ai prezzi elevati di questi giorni, acquistarono capi finissimi onde soddisfare le esigenze della loro clientela.

Prima però ritienamo doveroso segnalare, a titolo d'onore, la spettabile Ditta Del Negro Giuseppe che riportò il primato sul peso (Chg. 885 1 bus).

Table with columns: Ditta, Capi, Peso, acquistati, reale, netto. Lists various butchers and their weights.

Si macellarono infine partite magnifiche di suini nostrani: valino segnalati quelli della ditta Cantoni Giovanni - D'Ambraglio Pietro - Placido Giuseppe e Luigi - Bellina Antonio.

All'Associazione Impiegati Civili

L'opera ebbe luogo la festa dell'inaugurazione dei locali di via Prefettura, adibiti a sede della Associazione fra gli Impiegati Civili della nostra Città.

La festa non avrebbe potuto riuscire migliore. Gli ampi locali, tutti illuminati a giorno, erano gremiti di leganti signore e signorine e di moltissimi soci ed invitati.

Anche il Prefetto comm. Luzzato, Presidente onorario dell'Associazione, ebbe la compiacenza di intervenire, desideratissimo.

Alle 9 precise - con una puntualità che non soffre eccezioni - il presidente prof. Scano pronunciò il discorso inaugurale.

Dopo il concerto ebbe luogo un rinfresco al quale presero parte il sig. Prefetto gli invitati, gli artisti tutti e i membri del Consiglio Direttivo.

Da quest'oggi i locali dell'Associazione sono aperti per comodità dei soci. Il giorno 3 gennaio avrà luogo un'altra festa «pro biblioteca»; e più tardi, dal 10 del detto mese in avanti, una serie di festini e di altri divertimenti.

APPENDICE DEL «PAESE» 38 LEOPOLDO STAPLEUX

LA CADUTA DI UNASTELLA

e i brava! di tutta la platea ne festeggiarono l'ingresso sul palcoscenico. « Il suo successo è stato immenso; nondimeno questa brillante rappresentazione è terminata nel modo il più deplorabile. « Obbligata da una subitanea indisposizione a omettere il gran passo del secondo atto la Peroni si è veduta costretta di far recitar per mezzo del direttore di scena, l'indulgenza dei suoi ammiratori. « Sparisci, che fin da domani la celebre danzatrice avrà recuperato tutti i suoi mezzi e potrà ricomparire al pubblico così parlata nell'esecuzione della prima parte del balo, come l'abbiamo veduta in un tempo non lontano sul medesimo palcoscenico. « Ma pur troppo la Peroni aveva ballato per l'ultima volta. « La venuta al mondo del piccolo Armando prima del termine naturale e nelle condizioni spaventevoli in cui si era condotta, aveva fatto contrarre a sua madre una di quelle malattie che

proibiscono assolutamente ogni violento esercizio, sfacendo le membra e togliendo le forze, in maniera che quando un'artista coreografica ne è colpita, si vede costretta di rinunciare definitivamente alla sua arte. « Dopo un mese di cure le più abili e dopo numerosi tentativi fatti nel foyer del teatro durante il giorno Juanita si congedò vinta e ruppe amichevolmente la sua scrittura col impresario della Ssata, con gran dispiacere del medesimo. « E allora la poveretta, priva di tutto ciò che aveva amato sulla terra, sola, senza un amico, senza un consigliere, senza una guida, senza un conforto in mezzo alla spaventevole certezza d'esser d'allora innanzi costretta a vivere assieme al suo bambino con l'assegnamento fatto dal padre di Edgardo, dette un eterno dolorosissimo addio a quell'arte da lei esercitata con tanta passione e che le aveva procurato le più dolci emozioni della sua vita e tornò a Parigi desiosa di quiete e di pace e rino-

lata di consacrare la sua esistenza e solivamente al piccolo essere per quale aveva voluto riprendere la carriera, interrotta appunto nel momento in cui la celebrità cominciava a circondare il suo nome. « A Parigi le era rimasta un'amica, Rita, la cugina indiretta ma unica di tutte le sueventure. « E fu da Rita che la avventurata Juanita si recò, e l'amante del conte di Luce, l'assoluto con affetto di sorella, procurandole con ogni più gentile dimostrazione di simpatia e di interesse alla sua critica e dolorosa situazione di renderle meno amara l'esistenza e meno sentito l'orrendo vuoto che le si era fatto d'intorno dopo il fatal duello di Montbazon. « Ma Juanita non si poteva vedere a Parigi, ove tutto le ricordava sua madre ed Edgardo. « Però sei settimane dopo la sua partenza da Milano, il generale di Soignaux, che si trovava in Turanna, ricevé la lettera seguente: « Signor duca, « Arrivo d'Italia, dove mi era scritturala alla Scala di Milano. « Fin dalla prima sera, le mie forze mi hanno tradita, e quasi subito i medici hanno riconosciuto che debbo assolutamente rinunziare al teatro. « Siccome non c'ero torata che per

Secondo Elenco

delle offerte per acquisto di immobili agli alunni poveri dell' Educazione.

- Avv. Lellamburg L 1 - Zoe Lusatto 5 - P. Curisatti 1 - L. Chiusei 1 - Ortensia Pelesio 1 - Particiera del Moro 3 - Pietro Mauro 1 - Sorrelli Mitelli 1 - avv. Zagato 5 - Giulio Angeli Pegolo 10 - Barone Abignente 20,00 - prof. Rovere 3 - Magda Pilosio 5 - co. Chiara Colombatti 5 - Italia Broli 2 - Melania Beati 15 - Signore Vintani 2 - Contessa Otello 3 - Contessa Pappi 5 - Silvia Chiusei 2 - co. Teresa Bolloredo 2 - Chiaron Cassoni 0,50 - Generale Terascia 2 - Signora Neri 1 - Panonlunghi 0,60 - Forti Castelli 5 - Maria Tomada 0,40 - Gabino Antonio 0,50 - Cartolano Miotto 2 - Puppini 1 - Ernesto Liechi 5 - Virginia Beati Beltrandi 15 - Ettore Spozzotti 10 - avv. Luigi Spozzotti 5 - Francesca Nima 3 - Bianchi 2 - dott. avv. Bertoli 20 - Regina Sabbadini 5 - Maria di Coloredo 5 - Mattioli 2 - Sponghia 0,50 - Barbieri 2 - Peer 2 - Agnola 1 - Fanna 1 - Mascimbenti 1 - Petrosi 2 - Fornaro 1 - Graesi Raffaele 0,60 - Miani 2 - Nello Vidoni 0,30 Bottoni 2 - Degautti 0,50 - De Fornera 2 - Capitano Girardi 0,40 Amelia Contarini 4 - Beker L 4 - magg. Rani 1 - co. Luigia Caratti 2 - Anna Braida 2 - Prampero (cartoleria) 0,50 - dottor Oraco 5 - Giuliani 1 - dott. Gionfèro 5 - Barbini 0,50 - N. N. 0,80 - dott. Spellanon 5 - Bosero Augusto 5 - Voltam & Comp 1 - Tarantola 0,30 - Pio Novello 1 - Cozzi 2 - G. B. Gremese 2 - avv. Roberto Kechler 20 - Ostermac 5 - Lucia Minisini 5 - Ines Procco 2 - Bonanni 1 - avv. Bartogio 2 - dottor Faloni 2 - O. Deplicher 3 - avv. Borghese 5 - colonnello Bonedetti 3 - avv. Ballini 2 - Sonvili 2 - Antonio de Paoli 2 - rag. della Maestra 2 - Giulia Loi 1 - avv. Levi 2 - avv. Zappalini 5 - Berghuz Maria Cristina 2 - Capitano Ermacora 0,80 - avv. Mamoli 1 - rag. Duca Ceila 1 - Boldrini 0,50 - Miceli 2 - Italia Casutti 2 - Del Masiar Maria 1 - Cuoghi 2 - Elsa Bruni 2 - Liuzzi Tullio 0,40 - Del Fabbro 1 - Contessa Strassoldo 2 - prof. Omodei 3 - Verza Amelia 0,50 - Locatelli Antonio 1 - prof. Milaopulo 0,60 - Clara Someda 1 - Studio Fazzutti e Bivascchi 2 - signora Miotto 5 - avv. Casattini e coarota 5 - Scocimmaro 2 - Arturo Ferrucci 5 - Famiglia Fracassetti 10 - Notaio Zanoli 2 - avv. Leonardo Rizzani 20 - signorine Percotti 3 - Perusini 5.

Le voci del pubblico

Uffice, 24 dicembre 1913
Carissimo Direttore
Mi vorrebbe Lei il bel piacere di domandare al sig. «Uno che lavora» (a meno che per lavoro non s'intenda andar a leggere i giornali da Dorta - reparto Meringhe alla prona -) dove potrei trovare del granoturco di ottima qualità (levati intendere anche di perfetta stagionatura) a L. 15 e del frumento al prezzo massimo di L. 24 al quintale? A parte la provvigione da pagarsi al mediatore, fosse pure uno di quelli che, come ben dice il sig. «Uno che lavora» uno di quelli che, per intendimenti politici, può umanitari, hanno voluto esagerare «la fama» a Uffice, lo avrei saziato la mia curiosità. Suo
S. Tomaso

TEATRI e CINE

Teatro Minerva - Cinema Splendor
Programma eccezionale per oggi e domani:
Le gote del Tel dal vero.
L'assassino del Ponte di S. Marito Colossale capolavoro cinematografico.
Dramma potentissimo in 3 parti della casa Aquila Film di Torino.
Le caviglie di Pallatolito scena commovente.
Oggi il teatro si apre alle ore 17. Domani alle ore 15.
Teatro Sociale - Novo Cine
Programma straordinario per questa sera:
Eclair Journal nuova edizione.
Smascherato! Bellissimo dramma in 3 atti della rinomata casa «Italia Film».
Willy groom scena commovente.
Le rappresentazioni incominciano alle ore 17.
Quanto prima il colossale dramma di avventure Protèa che ovunque ottiene clamoroso successo.

Cronaca Giudiziaria

CORTE D'ASSISE
Pres. avv. Silvagni P. M. avv. Farlati Cancelli. Febro
Difesa avv. Zagato e Bertolotti
Il processo per spionaggio
La discussione
L'udienza autografa s'incizia con una ultima contestazione fatta al teste Sagnato il quale tra l'altro dichiarava di aver saputo dal Ventin che lo Zigaina esercitava lo spionaggio a danno dell'Italia.
Si è poi letta d'un lungo memoriale scritto in carcere dal Ventin, quindi s'incizia la discussione con l'arringa del Procuratore Generale avv. Farlati.
L'oratore della legge sostiene a lungo rigorosamente l'accusa, dimostrando provati gli addebiti fatti allo Zigaina per il quale ha parole severissime. Per quello che si riferisce al Ventin il cav. Farlati sostiene non essere applicabile in di lui favore la scriminante dell'ordine dell'autorità competente, e ritiene che i delitti si sono compiuti in territorio italiano, perchè appunto in Italia si era tentato il matrimonio delle costenze.
Per ciò domanda un verdetto affermativo anche sui riguardi del Ventin.
Le difese
L'avv. Zagato in difesa dello Zigaina, sostiene che costui non può essere punito non avendo carpo dei segreti, ma avendo solo fornite informazioni relative a cose che erano a conoscenza di tutti.
In subordine l'egregio avvocato attacca la tesi della complicità non necessaria.
Per ultimo parla l'avv. Bertolotti in difesa del Ventin.
L'oratore, inizia la sua poderosa e veemente arringa, stigmatizzando l'opera dei carabinieri, per quanto riguarda l'arresto del Ventin. Quindi entrando nel merito della causa sostiene che il Ventin per quello che commise in Austria non può essere punito avendo egli obbedito agli ordini dell'autorità competente, e che il fatto d'essersi recato ad Albano non può costituire reato.
Chiude domandando un verdetto di assoluzione.
Un incidente
Quindi il Presidente legge i quesiti. La difesa del Ventin chiede che si facciano quesiti per i fatti commessi in Austria diversi di quelli commessi in Italia, domanda altresì che si ponga un quesito relativo all'ordine dell'autorità competente.
Il presidente rimette a stamane l'udienza per risolvere l'incidente e per il verdetto.
IL VERDETTO
Il Presidente apre l'udienza alle 10 e 30 Dopo una breve replica dell'avvocato Bertolotti ed una contro replica del cav. Farlati, il Presidente respinge le domande della difesa circa i quesiti, quindi legge le questioni e le spiega ai signori giurati i quali alle 11 si ritirano nella Camera delle loro deliberazioni.

Il Ventin assolto

I giornali emisero un verdetto completamente negativo circa le imputazioni fatte al Ventin.
Ritengono lo Zigaina colpevole di aver cospirato in tentativo di spionaggio con la circostanza che questo si sarebbe verificato egualmente senza di lui e colle circostanze attenuanti.

Lo scandalo Todeschini in Tribunale

Verona, 23. - Questa mattina dinanzi al nostro Tribunale Penale è incominciato il processo per ingiuria a mezzo della stampa intentato dall'onor. Mario Todeschini deputato di Verona contro il locale giornale liberale «l'Arena». La querela si riconnette ad un accenno che l'«Arena» fece ad un articolo contro l'on. Todeschini apparso sul periodico di Trieste «La coda del Diavolo» accenno fatto con frasi che l'on. Todeschini credette ingiuriose.

Il processo si presenta animatissimo. Siedono alla Parte Civile gli avvocati Sirio Capelle ed Elia Musatti. Alla difesa invece siedono il senatore D'Origo, l'avv. Albardi e l'avv. Marcelli. Presiede il Tribunale l'avv. Bonato. Pubblico Ministero è l'avv. Cattini.

Gli imputati sono il signor Luciano Castelli, gerente dell'«Arena» e il cav. Albano Franchini, proprietario dell'«Arena» stessa.

Il gerente naturalmente non sa niente e fa le solite dichiarazioni mentre invece il cav. Franchini afferma come fin da tre giorni prima che fosse pubblicato sull'«Arena», l'articolo querelato, a vesse in redazione «La Coda del Diavolo», e come aspettasse che l'on. Todeschini la smentisse, o comunque desse spiegazione; poi, visto che l'on. Todeschini faceva egli si decise a pubblicare la notizia di questa accusa, d'onde il processo odierno.

L'on. Todeschini dal canto suo, dichiara che si decise a dare la nota querela perchè gli parve che invece che nel campo politico, si tentasse di colpire nel campo morale e nel campo personale. La impressione suscitata in città e presso i suoi amici e conoscenti fu tale che lo determinò a sporgere querela.

Si passa quindi alla escussione dei testi.

Aprè il fuoco di fila il signor Angelo Lanza, direttore del «Lavoratore di Trieste». Egli dice della impressione suscitata in Trieste dalla pubblicazione della «Arena» tanto più che si riferiva alla «Coda del Diavolo», che a Trieste è ritenuto come un ibello. A questo punto la difesa chiede delle informazioni sul teste signor Vittorio Cattini, che è il direttore della «Coda del Diavolo».

Dopo un piccolo incidente sollevato dalla parte civile la quale si oppone a che al teste venga rivolta questa domanda, il Tribunale ammette la domanda della difesa, e allora il teste afferma come il Cattini sia noto come un ricattatore e come egli sia stato definito dagli stessi giornali liberali nazionali di Trieste come «l'indipendente» e di Venezia come la «Gazzetta di Venezia», come un ideatore di ricatti.

Si passa poi alla escussione degli altri testi introdotti dalla Parte Civile i quali depongono sulla impressione disastrosa suscitata in città dall'art. dell'«Arena» e come a tutti parve che si trattasse non di addebiti politici, ma di addebiti di carattere morale gravissimi. L'on. Dugoni afferma che grande è stata l'impressione dell'articolo nell'ambiente parlamentare dicendo che quelli i quali conoscono l'on. Todeschini non hanno dato un gran peso all'articolo, ma come invece gli avversari del Todeschini stesso e quelli che non lo conoscono ne siano rimasti fortemente impressionati.

Nel pomeriggio fra gli altri depone il sindaco di Verona Ing. Gallizoli, il quale depone conformemente a quanto hanno deposto gli altri testi di accusa.

Si passa quindi alla discussione degli altri testi della difesa. Sfilano varie personalità del mondo liberale fra cui l'ex sindaco comm. Gagliardini. Tutti questi testi hanno invece ravvisato nell'articolo dell'«Arena» solo degli accenti ed accuse politiche ed anzi dicono di avere compreso come si riferissero precisamente all'opera antitaliana svolta in Trieste dall'on. Todeschini. Fra l'altro sono stati sentiti vari giornalisti di Verona e di fuori come mras Granicelli, direttore del locale «Verona Fedele», il cav. Spozzotti, direttore della «Provincia di Vicenza», il comm. Pascolato, direttore della «Gazzetta di Venezia» i quali tutti affermano come sia consuetudine giornalistica quella di dare accenti di notizie e di accuse concernenti gli uomini pubblici pur senza riprodurre le accuse stesse.

Si passa quindi alle arringhe. Parla per primo e lungamente l'avv. Capelle della Parte Civile il quale esamina lungamente e letteralmente l'articolo incriminato e dimora come esista nell'articolo stesso giuridicamente un reato di ingiuria e come vi sia naturalmente anche l'intenzione di ingiuriare. Conclude quindi chiedendo la condanna degli imputati, condanna che vaiga a riabilitare l'on. Todeschini dall'accusa rivoltagli.

Domani parleranno il P. M. l'avv. Cattini, indi l'avv. Albardi. Replicherà l'on. Mussati e in ultimo parlerà il senatore D'Origo. La sentenza si avrà domani sera, forse ad ora tarda.

GIUNO BUGGELLI - Direttore
Bordini Antonio, gerente responsabile
Bianchi Anna - avv. P. M. Bertolotti

Il Prof. Dott. ERNESTO CAVAZZA
iscrittosi nel suo Gabinetto Clinico per la Malattia del sistema digerente (Via Marzala 4, p. 2. e Bologna, T. tel. 0-56) ogni giorno feriale dalle ore 13 alle 15.30. e per i meno abbienti il Mercoledì e Sabato dalle 11 alle 12.
VISIONE DIRETTA entro l'oscego, traohen, stomaco ed intestino. Radiologia, Messaggio vibratorio, Elettroterapia.
ESTRAZIONE dei corpi estranei dalle vie digerenti a respiratorio.

MONITORE dei PRESTITI
Giornale finanziario settimanale recante tutte le estrazioni nazionali ed estere edito dalla Soc. An. «Stampa Commerciale» Capitale L. 750.000 inter. varato
Abbonamento annuo: Italia L. 6 - Estero L. 8
Il MONITORE DEI PRESTITI: pubblica in ogni suo numero una Rivista Politica, Finanziaria, Industriale e Commerciale.
fa Verifica gratuita futura e presente per tutti i Prestiti Nazionali ed Esteri
Compara e Vende tutti i Valori quotati della Borsa.
Incessa premi e rimborsi di qualsiasi Caratella.
Il riassunto di tutte le estrazioni del Prestito a Prem. Bonifacio La Mani dal 1870 al 1911 è in vendita a centesimi 40 presso: l'Amministrazione, Via Giovanni, 4, Milano.

Una Signora
indicherà gratuitamente a tutti quelli che si fionno di, Molletta della Polle; Erzoma! Erpiti Acne Pusole-Pruriti, Piaghe varicose e congenite, il mezzo di guarirsi perfettamente, come lo è stata essa stessa. Questa offerta a scopo umanitario e la conseguenza di un voto. Scrivere a Maddalena De Ferraci, presso Casella postale 321, Torino, inviando francobollo rispota.

ECZEMI, erpiti, vecchie piaghe purulenti, ulceri varicose, mentagra, malaffie della pelle in genere
ferite cutanee prodotte da scottature, confusioni, ecc., guariscono col celebre
BALSAMO "RINO,"
Raccomandato dai medici.
Rimedio indispensabile in ogni famiglia.
L. 1,50 la scatola in tutte le Farmacie.
Deposito Generale R. WEIBEL
MILANO - Via Senato, 24 - MILANO

"GIOCONDA"
ACQUA MINERALE PURGATIVA ITALIANA
LIBERA IL CORPO
E ALLIETA LO SPIRITO
tulo, otto, jucundo...
Felice Stalari e C. - Milano

Le necrologie per "Il Paese,"
come per Il Corriere della Sera, Secolo, La Stampa, Adriatico, Gazzetta di Venezia ecc. ecc. per gli altri giornali d'Italia si ricevono all'Ufficio di Pubblicità
HAASENSTEIN & VOGLER
Via Daniele Manin N. 8
concessionaria esclusiva della pubblicità di questi giornali.
Telefono del Paese N. 211
Il pubblico col nostro mezzo si risparmia il tempo e l'inconveniente di scrivere a telegrafare ai singoli giornali senza alcuna spesa in più.
Le necrologie dei giornali hanno ormai equipaggiato degnamente l'uso delle partecipazioni a stampa, perchè risparmiano un lavoro spiacevole quale quello di rammentare e scrivere agli indirizzi di amici e conoscenti, e togliere il pericolo di equivocati involontarie omissioni, così frequenti in si dolorose circostanze.
Udine 11 dicembre 1913

Grandi Magazzini
Mode Confezioni
Pasticceria - Guanti
Articoli di lusso
IDA PASCUOTTI FABRIS

PASTICCERIA
PIETRO DORTA & C.
Mercatovecchio 1 - Telefono 102
SPECIALITÀ
PANETTONI E GUBANE
GIORNALMENTE FRESCHI
Si assumono spedizioni
MERINGHE ALLA PANNA
Assortimento Torroni, Frutta candita
Mostarda e Marroni giacché

Del Pup Domenico & F.lli
Successori alla Ditta G. B. Cantarutti
UDINE - Piazza Mercatenuovo - Telef. 66
PREMIATO CALZIFISIO
con massima onorificenza: MEDAGLIA D'ORO
Negozianti in Coloniali - Filati di Cotone
Canape - Lana - Calze
CARTE DA GIOCO
DEPOSITO FILATI DELLA MONDIALE CASA D. M. C.

SERAFINI COSTANTINO
FABBRICA E MAGAZZINO
MOBILI
Serramenti di lusso - Arredamenti per negozi
Appartamenti completi per Palazzi Villa ecc. sempre pronti
Udine, Grassano, Via Antonio Andreotti N. 2
Telefono 95 (dietro la chiesa di S. Giorgio) - Telefono 95
PAGAMENTI A PRONTI

Nel magazzino di Manifatture in
VIA SAVORGNANA n. 9
"AL RISPARMIO,"
continua la reale straordinaria
LIQUIDAZIONE
di un'importante stok di Stoffe inglesi e nazionali - Laneria - Biancheria - Servizi da tavola - Asciugamani - Coperte - Tende ecc. col ribasso del 40 al 50 per cento.
INGRESSO LIBERO

Una mostra superba

La primaria incollatura di Giuseppe Del Negro ha indubbiamente il primato in fatto di esposizioni; ma quello allestita ieri sera per quantità, qualità e felice disposizione, ha offuscato anche il ricordo delle precedenti.
Nel vasto ambiente, impeccabilmente ludo e pulito, sfarzosamente illuminato, facevano bella mostra di sé i magnifici e sfiosissimi quadri, appesi alle pareti, dei tre colossali buci e ho la ditta ha macellati per la circostanza delle Feste e facevano loro degna corona i non meno splendidi quadri dei numerosi vitelli.
Un assortimento grandioso, signorie di pollerie in serie, di farosoni e fagiani completava poi la riuscita mostra, che, senza esagerare, avrebbe potuto degnamente figurare in qualunque città maggiore.
Alla intraprendente ditta congratulazioni.

Una mostra superba

Non a separati che ogni giorno alle Pasticcerie Galanda, trovano Krappfen caldi, e Meringhe alla panna e Panettoni uno Milano.

Commissione provinciale per lo studio del problema ferroviario in Provincia

Il Presidente del Consiglio comm. avv. Ignazio Renier in relazione all'incarico ricevuto dal Consiglio nella seduta del 22 corr. ha emesso il seguente decreto:
Visto che il Consiglio prov. nella seduta del 22 Dicembre 1913 deliberò di affidare ad una Commissione composta della Deputazione prov. e di sei membri da nominarsi dal Presidente del Consiglio lo studio del problema delle tramvie e ferrovie secondarie per la intera Provincia con speciale riguardo al concorso della Provincia di Udine
Ritenuto che oltre al cav. Spozzotti Presidente e ai Deputati effettivi Ballico, Caratti, Conzatti, Goren, Cristofori Grandio, Da Pozzo, Pismonte Leonardo formeranno parte della Commissione anche i Deputati supplenti Girolami, Magrini, Puceti e Rodolfi.
Il Presidente del Consiglio provinciale chiama a far parte della Commissione suddetta i Consiglieri provinciali signori: Candolini avv. Agostino, Oristotoli cav. Achille, di Caporacco co. avv. avv. Gino, Etero cav. avv. uff. Riccardo, Piccoli gr. uff. prof. Domenico Pismonte dott. Ernesto.

Il telefono del Paese porta il numero 2-11.

**L'ACQUA ANTICANIZIE-MIGONE**

RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI  
AI CAPELLI BIANCHI ED ALLA BARBA IL COLORE PRIMITIVO

È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed indoboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza senza macchiare né la biancheria, né la pelle. Questa impareggiabile composizione per i capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria né la pelle e che si adopera con la massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cute e fa sparire la forfora. — Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.

**ATTESTATO**  
Signori MIGONE & C. — Milano

Finitamente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli ed alla barba il colore primitivo, la freschezza e la bellezza della gioventù senza avere il minimo disturbo nell'applicazione.

Una sola bottiglia della vostra Anticanizie mi bastò ed ora non ho un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia né la biancheria, né la pelle ed agisce sulla cute e sui bulbi dei peli facendo scomparire totalmente le pellicole e rinforzando le radici dei capelli, tanto che ora essi non cadono più, mentre corsi il pericolo di diventare calvo.

PEIRANI ENRICO.

Costa L. 4 la bottiglia, cent. 80 in più per la spedizione. 2 bottiglie L. 8. - 3 bottiglie L. 11. franco di porto ed in vendita presso tutti i Farmacisti, Parafarmacisti e Droghieri.

**SI SPEDISCE CON LA MASSIMA SEGRETEZZA**

Deposito Generale da **MIGONE & C. - Via Orefici (Passaggio Calzini, 3) - MILANO**

**MALI DI GOLA TOSSI CATARRI**

Usate sempre  
le deliziose **PASTIGLIE** o le **Pillole di CATRAMINA BERTELLI**

**CONTRO LARINGITI RAUCEDINI - TOSSI e CATARRI - INFLUENZA BRONCO-POLMONITI**

**N.B. - Nei catarrhi ribelli, si consiglia di dare la preferenza sempre alle PILLOLE di Catramina**

PASTIGLIE L. 1.50 - PILLOLE L. 1.50 e L. 2.50  
A. BERTELLI & C. MILANO

**RIMEDI ANTISEPTICI - ESPETTORANTI - CALMANTI - BALSAMICI**

**PER LE FESTE DI NATALE E DI CAPO D'ANNO**  
colla spesa di **UNA LIRA**  
**SI POSSONO REGALARE Lire 300.000**

**CONSULTATE IL PROGRAMMA**  
della Grande Lotteria Popolare Nazionale e fate acquisto subito di biglietti rivolgendovi alle principali Banche, Banchieri, Cambiavalute, Uffici postali, Banche del R. Lotto e Rivendite di sale e tabacchi.

**PRESERVATIVI NOVITA IGIENICHE**  
di gomma, vescica di pesca ed affini, per Signori e Signori, i migliori conosciuti sino ad oggi. **Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da centesimi 20.** — Massima segretezza. Scrivere: Casella postale n. 635, Milano

(1797-1870)  
**Ricordi Militari del Friuli**  
raccolti da  
**ERNESTO D'AGOSTINI**

Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche, in litografia; il secondo di pag. 540 con 10 tavole.

Prezzo dei due volumi L. 5.00.

Dirigere cartolina-vaglia alla **Tipografia Arturo Rosati** success. Tip. Bardusco - Udine.

**ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE D'IGIENE SOCIALE 1911-ROMA-1912**  
SOTTO L'ALTO PATRONATO DI S. M. LA REGINA ELENA

**DIPLOMA**  
D'ONORE  
per il Fosfo - Stricno - Peptone - Del Lupo

**IL FOSFO - STRICNO - PEPTONE - DEL LUPO**  
riconosciuto per parere di tutti i Clinici il  
**PRIMO RICOSTITUENTE**  
ha ottenuto all'Esposizione Internazionale d'Igiene di Roma la più alta Onorificenza.

**I MERAVIGLIOSI E CELEBRI DENTIFRICI EUSTOMASTICUS**  
del Dottor **ALFONSO MILANI**

proclamati sovrani dalle Autorità Dentistiche Italiane ed Estere, sono gli unici naturali ed innocui che rendono brillanti e candidi i denti. Trovansi in commercio:

**in Polvere** alla Menta Anetolata Anforata  
**in Pasta** Anetolat Araaiat

**ELIXIR** dentifricio il più efficace e duraturo antisettico per gli organi della bocca. Si usa attinguto nell'acqua e così bevuto e anche ottimo per mantenere normali le funzioni dello stomaco.

**Chiederlo nei principali negozi**

**Motori ad olio pesante "DUX"**  
DELLA SOCIETÀ INDUSTRIALE ITALIO-SVEDESE - GENOVA  
per uso agricolo, industriale, marino.

Premiati al Concorso Motori, Esposizione di Parma 1913 - Cercansi pratici e seri Sub Agenti. Agente per la Lombardia e Veneto:

**ING. GINO GALLI Foto Bonaparte 44A - MILANO**  
Studio Tecnico e di Rappresentanze

**MACCHINE PER MAGLIE E CALZE**  
Aghi ed Accessori  
**G. F. GROSSER**  
Markersdorf bei Leipzig  
(Casa fondata nel 1889)  
Succursale per l'Italia:  
**MORETTI ATTILIO**  
Via Felice Casati, 16, Milan  
Cataluchi e Pravatini gratis

**Antica Casa DELL'OLIVA RIVIERA**

Desiderando far provare la squisitezza dei suoi purissimi prodotti, spedisce a titolo di saggio:

Tipo Extra Vergine a Lit. 2.00  
" Soprafino da tavola " 1.90  
" Fino da cucina " 1.80

al Kg. netto, franco Stazione del compratore in 40 giorni, con 20.50 gratis e contro assegno ferroviario sconto 10/0.

Provare per convincersi dell'eccezionale superiorità di questi tipi puri Riviera.

Indirizzo: **P. Varese - Porto Maurizio**

**Magnetismo-Attenzione**

Il gabinetto del Prof. Pietro D'Amico, che conta oltre 50 anni di vita, trovasi sempre in **BOLZENA**, Via Solferino, 15.

Consulti per curiosità, interessi, disturbi fisici e morali e su qualunque altro argomento possibile

Consultando di presenza verrà dichiarato, dal soggetto, tutto quel che desidera sapere. Se il consulto si vuole per corrispondenza scrivere, oltre alle domande, anche il nome e le iniziali della persona cui riguarda il consulto e nel responso, che sarà dato colla massima sollecitudine, si avranno tutti gli schiarimenti e consigli necessari onde sapersi regolare in tutto. I risultati che si ottengono, per mezzo della chiarovigenza magnetica sono interessanti ed utili a tutti.

**Massima e scrupolosa segretezza.**

Il prezzo per ogni consulto di presenza è di L. 5; per corrispondenza L. 5.15 e per l'Estero L. 6.

**PREMIATA FABBRICA APPARECCHI DI RISCALDAMENTO E CUCINE ECONOMICHE EMANUELE LARGHINI fu Luclano**  
OFFICINE E DEPOSITO  
VICENZA - Mura di Porta Nuova, N. 205 206 - NEGOZIO in Corso Principe Umberto  
SUCURSIALE in PORDENONE

Caloriferi ad aria calda, e termo-sifone, a vapore per serre, ville, Istituti, Ospedali, Teatri, ecc. Cucine economiche a termo-sifone per Istituti, Ospedali, Famiglie signorili.

**ASSORTIMENTO**  
Stufe e caminetti di qualunque genere e cucine economiche per famiglie.

**PREZZI CONVENIENTISSIMI**  
**PROGETTI, PREVENTIVI, CATALOGHI GRATIS**

**FARINA ALIMENTARE "ERBA"**

LA MIGLIORE E LA PIÙ ECONOMICA DELLE FARINE LATTEE

**PREMIATA con speciale GRAN PREMIO**  
Esposizione di Torino Internazionale 1911

**NON PIU' MIOPI - PRESBITI E VISTE DEBOLI**  
"OIDEU", Unico e solo prodotto del mondo

Che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare le lenti, dà una invidiabile vista anche a chi fosse settuagenario. Opuscolo spiegativo gratis. — Scrivere **V. IAGALA**, Vico Secondo S. Giacomo 1, Napoli - Telef. 1-88.

**La réclame e l'anima del commercio**